



Automobile Club d'Italia

Dr. Luigi Francesco Ventura
Direttore Centrale Direzione Risorse Umane
ed Organizzazione
SEDE

Si fa riferimento alla necessità di consolidare in ACI un presidio stabile per le attività della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, che necessitano di una Sua costante presenza per la loro specifica attuazione, in stretta correlazione con quanto già avviato e in corso di realizzazione, attività strategiche per l'Ente e che risultano strettamente correlate alla Sua specifica professionalità.

Si fa esplicito riferimento, fra le altre, alle seguenti attività:

1. Progetto ACI 4.0 , (la cui attuazione è prevista per gli anni 2024-2025) che ha visto il Suo ruolo quale principale ispiratore e motore dell'iniziativa. Tale progetto ha lo scopo di evidenziare le innovazioni necessarie sulle modalità organizzative e gestionali di funzionamento di tutte le strutture territoriali e produttive dell'Ente;
2. Attività inerente la Contrattazione Collettiva Integrativa di Ente e le Relazioni sindacali che ha consentito l'allineamento con la Contrattazione Collettiva Nazionale sia in termini di CCI normativi che economici, introducendo le modifiche inerenti le nuove regole di inquadramento e sviluppo classificazione del personale, che troveranno applicazione nell'anno 2024 e successivi, grazie anche alle continue azioni di confronto con gli Organi di controllo esterno (Dipartimento della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale dello Stato) e con le OO.SS. nazionali rappresentative.
3. Ridefinizione delle modalità di smart working vista la necessità di integrare le attuali forme di lavoro agile, in scadenza al 31 dicembre 2023, attraverso una fase di confronto sindacale per permettere ogni possibile evoluzione dell'applicazione di tale istituto in forme nuove, coerenti con le esigenze strategiche ed organizzative dell'Ente;
4. Attuazione, sulla base delle scelte strategiche dell'Ente, delle attività relative alle necessità di intervento organizzativo e gestionale sulle famiglie professionali e sui profili, che sono premessa per definire le attività concorsuali specifiche, previste per gli anni 2024-2025.

In relazione a quanto sopra, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 19 settembre 2023, ha deliberato di prorogare, fino al 31 ottobre 2025, il termine finale dell'incarico, di livello dirigenziale generale, a Lei conferito dal Comitato Esecutivo nella seduta del 21 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 165/2001 e smi.

Il trattamento economico a Lei spettante è quello previsto per i dirigenti di prima fascia dell'Ente, come già disciplinato nel contratto individuale di lavoro da Lei sottoscritto in data 2 novembre 2020.

Il suddetto incarico si espleta in conformità a quanto al riguardo stabilito dall'art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione nonché, per quanto concerne la verifica dei risultati e la responsabilità dirigenziale, rispettivamente dall'art. 22 e 23 dello stesso Regolamento, nonché dalla normativa in materia e dal CCNL vigente.



Per quanto attiene agli ulteriori obiettivi di performance connessi al presente incarico si fa riserva di ulteriore comunicazione.

Come è noto con il decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 sono state disciplinate le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali, comunque denominati, presso le pubbliche amministrazioni.

In relazione a quanto sopra, in base alle disposizioni dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 e alla nota prot. 142/16 del 5 dicembre 2016 del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico, il perfezionamento dell'incarico è subordinato alla trasmissione delle dichiarazioni che Ella vorrà far pervenire, alla Direzione scrivente, con ogni cortese urgenza.

Restano, ovviamente, salve le cause di cessazione dal servizio individuate dalle vigenti disposizioni e resta ferma la possibilità di revoca dell'incarico, ove previsto dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni interne che dovessero intervenire negli assetti organizzativi con la modifica della struttura e delle competenze ad essa ricondotte.

L'incarico può altresì essere revocato in base all'art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione e secondo quanto stabilito dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali in materia vigenti.

Sarà Sua cura restituire a questa Direzione copia della presente debitamente firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gerardo Capozza

